

Comune di VICENZA

Provincia di VICENZA

**INTEGRAZIONI RICHIESTE DAL COMITATO V.I.A.E DA ENTI
IN MERITO ALLA VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ V.I.A.
PER L'INSERIMENTO DI UN'ULTERIORE ATTIVITÀ DI RECUPERO
RIFIUTI IN UN IMPIANTO AUTORIZZATO CON A.U.A.**

ALLEGATO 5

CARATTERIZZAZIONE DELL'IMPATTO ACUSTICO

Ditta VIBETONBRENDA S.R.L.

Sede legale: Via Capitello, 1 – Roncegno Terme (TN)

Sede Impianto: Viale Del Lavoro, 57 – Vicenza

Vicenza, febbraio 2024

Spett.le PROVINCIA di VICENZA

Area Tecnica

Servizio Rifiuti, VIA e VAS

Palazzo Godi – Nieve, Contrà Gazzolle, 1
36100 Vicenza

Oggetto: procedimento di verifica di assoggettabilità VIA ai sensi dell'art. 19 del Dlgs. 152/2016 e ss. mm. e ii.

Progetto – inserimento di un'ulteriore attività di recupero rifiuti speciali non pericolosi in un impianto autorizzato con AUA.

Localizzazione – Comune di Vicenza, viale del Lavoro n 57.

Richiesta integrazioni ai sensi dell'articolo 19, comma 6 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss. mm. e ii.

Prot. N. GE 2024/0003106 del 23/01/2024

Con nota protocollo n. GE 2024/0003106 del 23/01/2024 l'area tecnica – servizio rifiuti, VIA e VAS della Provincia di Vicenza ha espresso richiesta di approfondimento dell'impatto acustico. In particolare, ha evidenziato che: *“Dall'analisi della valutazione emerge la necessità di integrare/approfondire alcuni aspetti essenziali per valutare l'impatto acustico ai ricettori:*

- *Devono essere chiaramente codificati e analizzati tutti i ricettori ritenuti critici, considerando sia le abitazioni che gli uffici con prolungata presenza di addetti. L'impatto potrà essere studiato considerando gli edifici e gli affacci maggiormente esposti;*
- *Deve essere valutato l'impatto cumulativo dell'attività esistente e della nuova attività; come misure si potrà far riferimento a precedenti campagne (anche fatte da altri TCA) se il tecnico estensore ritiene che ci siano tutti i dati necessari e gli elementi di accuratezza sufficienti;*
- *Per ogni ricettore dovranno essere valutati il livello residuo e le emissioni e verificati i limiti assoluti e differenziali nei periodi di riferimento interessati, limiti che non sono da verificare all'interno della proprietà.”*

Premesso che:

- 1) Attualmente la ditta svolge una attività di confezionamento del calcestruzzo fresco. L'apporto di rumore ambientale è dovuto dall'impianto stesso e dalla movimentazione degli aggregati per la produzione tramite pala gommata da dei cumuli nella parte opposta del lotto rispetto a viale del lavoro. La ditta produce annualmente al massimo è 144.000 t, pari a 60.000 mc/a su 300 gg

lavorativi. Di conseguenza la quantità giornaliera è di 480 t (200 mc) pari a 20 betoniere/giorno (ogni betoniera porta circa 10 mc di calcestruzzo). Il processo di produzione e carico del calcestruzzo dura in media dai 5 ai 7 min. Nel giugno 2021 è stata svolta una valutazione di impatto acustico da parte del Tecnico Competente in Acustica sig. Mario Andreotti in cui ha stimato un livello di rumore in prossimità dell'impianto di confezionamento in esercizio pari a 67,5 dBA. Il livello di rumore prodotto dalla pala gommata per il carico degli aggregati è stato stimato pari a 81,2 dBA mentre quello dal betonwash risulta essere trascurabile.

- 2) Lo stato di progetto prevede l'installazione di un macchinario per l'attività di frantumazione/deferrizzazione/vagliatura dei rifiuti di materiali da demolizione per il recupero nel ciclo produttivo. Il macchinario può essere alimentato da gruppo elettrogeno, il quale presente una potenza inferiore a 1 MW (attività scarsamente rilevante art. 272 comma 1 D. Lgs. 152/06. Tale attività sarà moto discontinua. Infatti, l'impianto non tratterà 100 mc/g pari a 160 t/g, derivante dalla divisione dei 30.000 mc/a (48.000 t/a) per i 300 giorni lavorativi in quanto, considerata la potenzialità di trattamento rifiuti dell'impianto di 180 t/h (115,4 mc/h), si dovrebbe lavorare per meno di un'ora al giorno. La ditta invece attenderà di poter trattare una quantità di rifiuti tale da ottenere un lotto di poco inferiore e mai superiore a 3.000 mc (4.800 t) di aggregato da recuperare in quattro giorni e pertanto l'impianto lavorerà circa 6,5 h per quattro giorni, per un totale di trattamento pari a circa 750 mc corrispondenti a circa 1.200 t/g. Considerata la quantità annua prevista di 30.000 mc/a di rifiuti da trattare si avranno circa 10 interventi /anno della durata di giorni 4. Tuttavia, l'impianto non può essere vincolato a dover raggiungere un lotto di 3.000 mc per effettuare il recupero rifiuti e pertanto, in caso di necessità di avere dell'aggregato recuperato da utilizzare nei cantieri esterni, si procederà a trattare lotti inferiori a 3.000 mc (4.800 t). In ogni caso la potenzialità giornaliera di trattamento rifiuti da C&D non sarà mai superiore a 1.200 t/g.
- 3) In affaccio alla ditta sono stati individuati i seguenti recettori maggiormente esposti, vedi Figura 1:
- Uff00: piazzale a magazzino della ditta "Incos Italia Impresa di Costruzioni", risultano essere sempre vuoti quindi non soggetti a disturbo;
 - Uff01: uffici delle ditte Autoserenissima 3.0 Subaru di Vicenza e Autoshop Honda Vicenza, ubicati al primo piano;
 - Uff02: ufficio della ditta Noleggio Lungo Termine Vicenza;
 - Uff03: ufficio della ditta VibroSerenissima srls;
 - Uff04: uffici e negozi ubicati al fabbricato di viale del Lavoro 34, 36 e 38 ai piani terra, primo, secondo e terzo;
 - Uff05: bar della stazione di servizio Esso Vicenza.



Figura 1

In base a quanto premesso si è svolta la modellazione agli elementi finiti tramite software iNoise Predictor V2023. La modellazione è stata fatta andando a considerare lo stato di fatto: avente in esercizio sia l'impianto di betonaggio che la pala gommata in movimento, che lo stato di progetto dove agli impianti precedentemente illustrati si è aggiunto il trituratore centauro per il quale si è stimato un livello di pressione sonora pari a 100 dBa. Il risultato di questa stima è riportato nella Valutazione Previsionale di Impatto Acustico per l'impianto di Vicenza della ditta Vibetonbrenta redatto dal sottoscritto ing. Riccardo Spoladore e allegato alla pratica di verifica di assoggettabilità VIA.

Il punto Uff05 risulta essere collocato nel piazzale tra l'edificio di viale del Lavoro 34, 36 e 38 e il fabbricato del bar della stazione di servizio Esso, vedi Figura 2. Dalla modellazione sono stati estrapolati dati di rumore simulati ad altezze diverse ogni altezza fa riferimento a un piano diverso dell'edificio. Il risultato del punto Uff05_A può essere assimilato al livello di rumore a cui è esposto il bar della stazione di servizio.



Figura 2

La modellazione è stata validata andando a considerare i contenuti previsti dal DDG ARPAV (Regione Veneto) n°3/2008 – art. 10 "Modalità di applicazione delle tecniche previsionali punto C" secondo i criteri per cui il limite dello scarto quadratico medio deve essere inferiore a 1,5 dBA e la differenza tra il livello stimato da modello e quello misurato da indagini fonometriche deve essere inferiore a 2 dBA, nei punti di controllo considerati.

Si è proceduto andando a verificare i valori limite assoluti di immissione di zona e differenziale.

A seguire tabella riassuntiva, in allegato report della simulazione stato di fatto e stato di progetto.

I risultati della modellazione sono riportati in facciata e per altezze diverse.

Ai risultati successivamente riportati si applica una tolleranza di $\pm 1,5$ dBA.

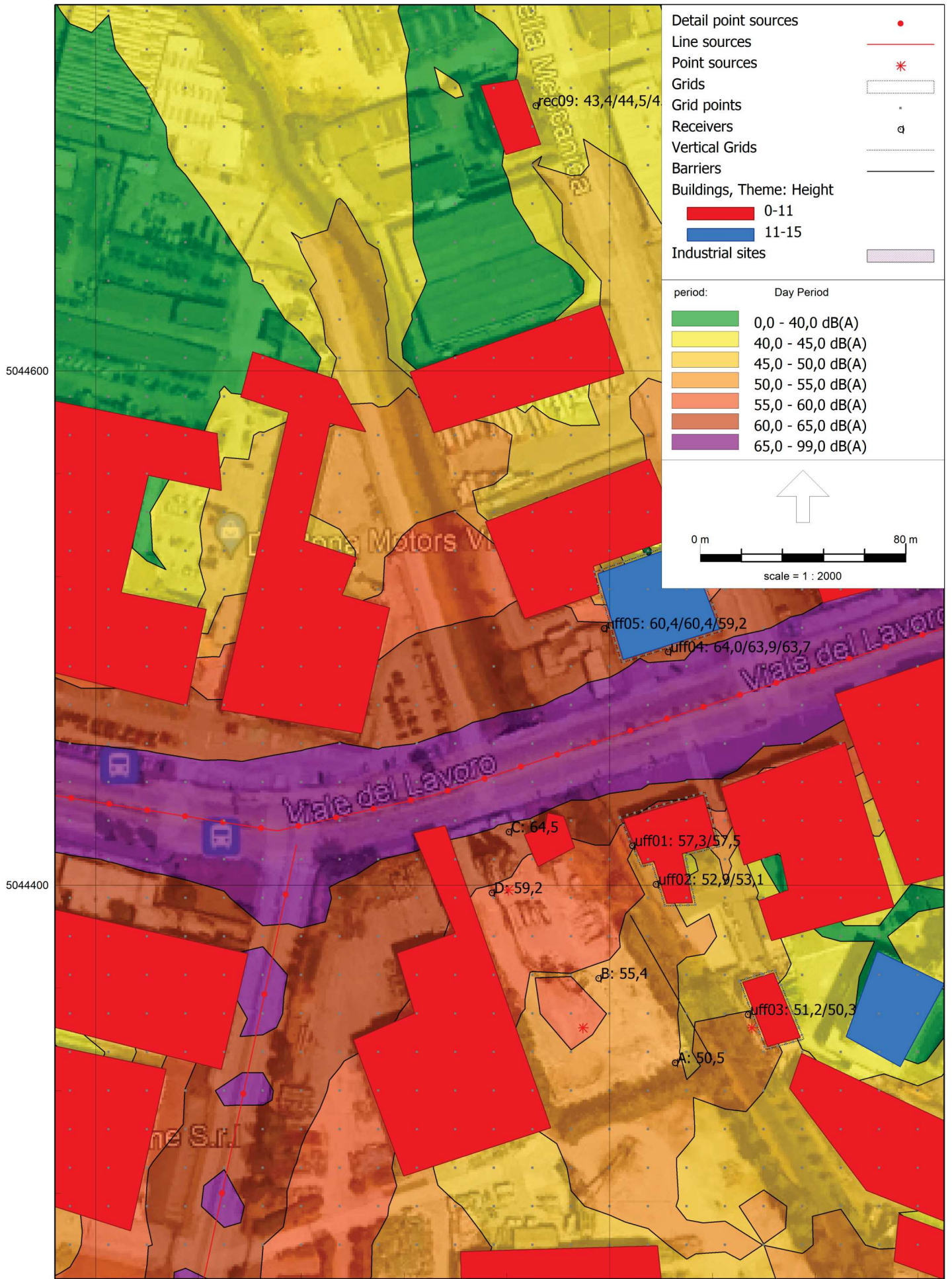
	altezza (m)	diurno SDF (dBA)	diurno SDP (dBA)	limite immissione	check immissione	differenziale	check differenziale
uff01_A	2,00	57,30	60,00	70,00	VERIFICATO	2,70	VERIFICATO
uff01_B	5,00	57,50	60,00	70,00	VERIFICATO	2,50	VERIFICATO
uff02_A	2,00	52,90	55,10	70,00	VERIFICATO	2,20	VERIFICATO
uff02_B	5,00	53,10	55,60	70,00	VERIFICATO	2,50	VERIFICATO
uff03_A	2,00	51,20	53,00	70,00	VERIFICATO	1,80	VERIFICATO
uff03_B	5,00	50,30	53,00	70,00	VERIFICATO	2,70	VERIFICATO
uff04_A	4,00	64,00	64,00	70,00	VERIFICATO	0,00	VERIFICATO
uff04_B	7,00	63,90	63,90	70,00	VERIFICATO	0,00	VERIFICATO
uff04_C	10,00	63,70	63,80	70,00	VERIFICATO	0,10	VERIFICATO
uff05_A	4,00	60,40	60,90	70,00	VERIFICATO	0,50	VERIFICATO
uff05_B	7,00	60,40	60,70	70,00	VERIFICATO	0,30	VERIFICATO
uff05_C	10,00	59,20	59,60	70,00	VERIFICATO	0,40	VERIFICATO

Come si può notare a tutti i recettori maggiormente esposti, esclusivamente uffici affacciati alla proprietà, risulta rispettato sia il limite assoluto di immissione, conforme alla zona acustica assegnata (inferiore a 70 dBA), sia il differenziale (inferiore a 5 dBA). L'analisi è stata svolta in riferimento al periodo diurno in quanto, l'orario normale di esercizio dell'impresa è dalle 7:00 alle 18:00.

Vigona, 22 febbraio 2024

Ing. Riccardo Spoladore





1696000

1696200

